



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 553

LA CHIRURGIA ROBOTICA IN AMBITO UROLOGICO RAPPRESENTA LO STANDARD QUALITATIVO DELLA MAGGIOR PARTE DELLE UNITÀ OPERATIVE IN ITALIA. LA REGIONE TROVI I FINANZIAMENTI AFFINCHÉ OGNI REPARTO IN VENETO SIA FORNITO DI IDONEA STRUMENTAZIONE

presentata il 4 luglio 2024 dai Consiglieri Bigon, Camani, Luisetto, Zottis e Zanoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la chirurgia robotica è una chirurgia mininvasiva con un approccio laparoscopico integrato a piattaforma robotica. L'utilizzo di questa tecnologia da parte del chirurgo comporta notevoli semplificazioni in ambito lavorativo, nonché una miglior qualità della prestazione erogata a beneficio del paziente. Essa infatti permette al chirurgo:
 - di avere una visuale ravvicinata alla anatomia chirurgica, grazie alle telecamere in 3D con un'alta risoluzione;
 - di realizzare dei movimenti precisi, grazie alla riduzione della vibrazione del movimento;
 - di effettuare azioni di taglio e trazione molto più delicate e precise, garantite dall'uso degli strumenti miniaturizzati di cui è dotato il robot;

RICORDATO che la chirurgia robotica viene utilizzata per le patologie urologiche oncologiche quali i tumori del rene, i tumori della prostata e i tumori della vescica, nonché può essere utilizzata per le patologie benigne come: la stenosi del giunto pieloureterale, attraverso interventi di pieloplastica, la stenosi dell'uretere, con interventi nella parte ricostruttiva, e alcune problematiche benigne che richiedono un movimento delicato;

EVIDENZIATO CHE:

- con la chirurgia robotica urologica i vantaggi per il paziente sono molteplici:
 - mininvasività con accessi chirurgici piccoli e ferite più limitate;
 - meno dolore nel post-intervento e ridotta necessità di assumere

antidolorifici;

- degenza più breve e mobilitazione precoce;
 - minor rischio di sanguinamento e trasfusioni;
 - preservazione della continenza urinaria e della potenza sessuale negli interventi di prostatectomia;
 - ritorno alla normalità più rapido e ripresa precoce delle attività fisiche.
- gli interventi con l'uso della robotica possono essere eseguiti in tutte le fasce d'età, tranne che per alcuni limiti tecnici legati a patologie specifiche, rendendo di fatto questa nuova strumentazione fondamentale per la medicina attuale e tappa fondamentale per quella futura;

CONSIDERATO che nonostante gli indubbi vantaggi forniti dall'utilizzo di tale strumentazione, essa non è sufficientemente presente presso i reparti di urologia degli ospedali del Veneto: infatti, risultano esserci numerosi reparti privi di robot chirurgici. Tale carenza, riscontrabile in special modo negli ospedali più piccoli e di provincia, tra cui anche quelli dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, va a penalizzare i pazienti che si ritrovano a essere operati con tecniche antiquate e non più all'avanguardia, oltre ad allontanare medici e professionisti che prediligono le strutture più tecnologicamente avanzate;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a incrementare la disponibilità di strumentazione robotica nei reparti di urologia del Veneto, affinché ogni reparto ne sia fornito, per far fronte al meglio alle crescenti necessità della popolazione e rispondere così ai bisogni sanitari odierni, con un servizio di qualità e al passo coi tempi.
